



# L'INDICE DEL MAESTRO

Il maestro punta l'indice verso l'alto quando un ordine vuol far osservare, quando un bambino vuole gridare, quando la mamma vuole informare, quando è ora di andare a giocare, quando la luna vuole indicare, quando il silenzio vuol far rispettare...

E tu, bambino, quando punti il tuo piccolo dito indice verso l'alto?

“Con l'indice schiaccio il pulsante per accendere o spegnere la luce in un solo istante”.

“Con l'indice indico la via a un passante, che non la conosce”.

“Con il dito indice, a volte, dipingo un foglio intingendolo nel colore dell'acquerello”.

“La mamma poi, quando cuce, tiene l'ago fra il pollice e l'indice, e così usa pure queste due magiche dita per cucinare, per separare le foglie delle verdure, per tutti i lavori più delicati”.

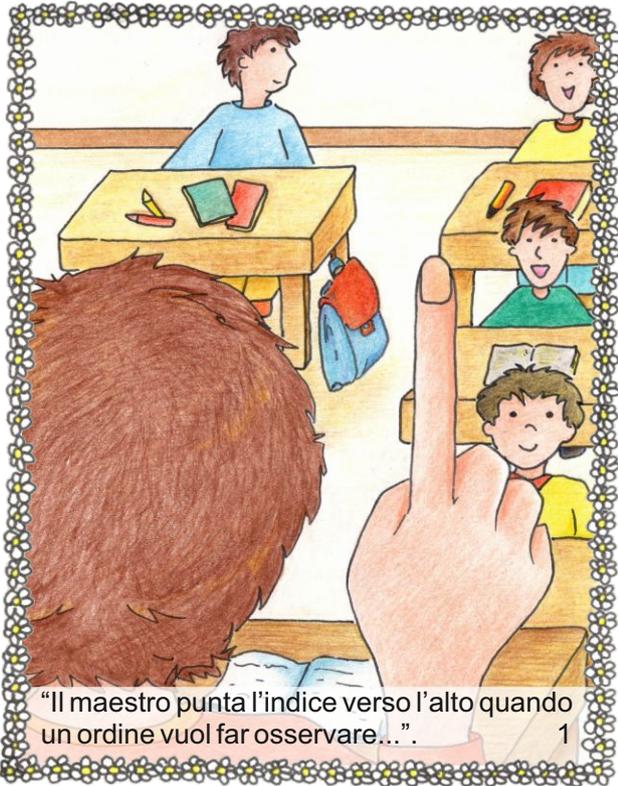
Quando, poi, vogliamo sfogliare un libro o un quaderno, cosa c'è di più pratico del dito indice, che con una leggera mossa solleva un angolino del foglio nel punto più alto?

Si usano molto gli indici delle due mani per premere i tasti di una tastiera della macchina da scrivere o del computer.

Per cogliere un fiore si fa il gesto delicato di tenerlo fra il pollice e l'indice, come pure per offrirlo o deporlo in un vaso.

Il nome “indice” significa “indicare”, ma, come si può notare, gli usi di questo importante piccolo organo sono davvero numerosi e assai importanti.

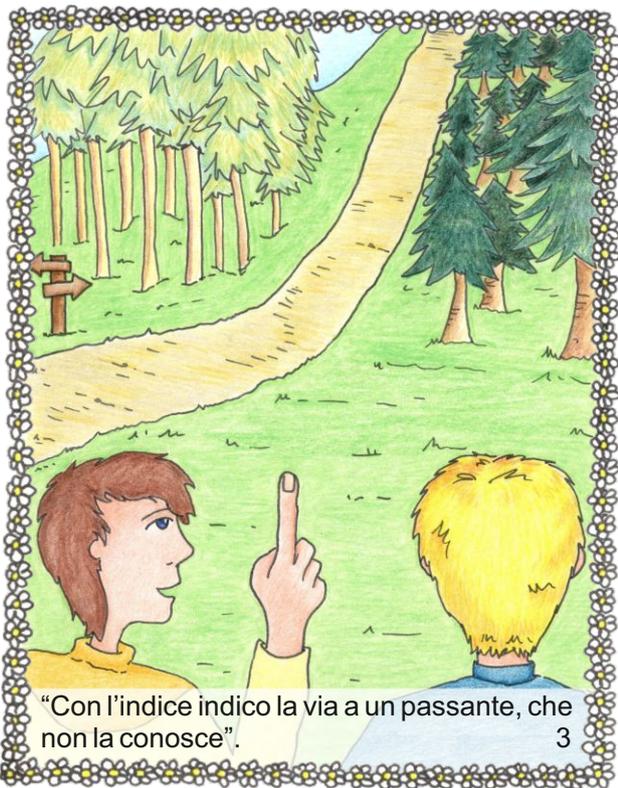




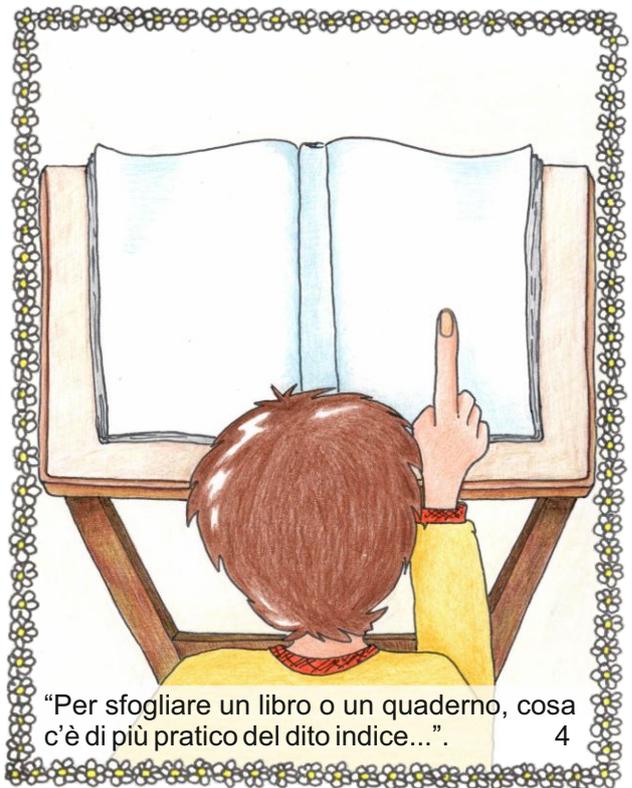
“Il maestro punta l’indice verso l’alto quando un ordine vuol far osservare...” 1



“Con l’indice schiaccio il pulsante per accendere o spegnere la luce in un solo istante”. 2



“Con l’indice indico la via a un passante, che non la conosce”. 3



“Per sfogliare un libro o un quaderno, cosa c’è di più pratico del dito indice...”. 4

